

Comune di San Giovanni a Piro

Provincia di Salerno

PROT. n. 9818 del 17/07/2025

AVVISO PUBBLICO

USO DEI PASCOLI IN RAPPORTO PRECARIO DI FIDA ANNO 2026/2030

IL RESPONSABILE

Vista la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 35 del 08/10/2018 con la quale è stato approvato il "Regolamento del Pascolo" del Comune e sono stati stabilite le tariffe e i criteri per la "fida pascolo" e, nel contempo, è stato dato mandato al Responsabile affinché predisponga un avviso finalizzato all'assegnazione dei pascoli in "fida", a favore della generalità dei residenti, secondo i criteri indicati nel suddetto atto e in accordo con il vigente regolamento comunale;

Dato atto che

– con deliberazione di C.C. n.19 del 17/07/2024 è stata approvata la revisione del Piano di Gestione Forestale dei beni silvopastorali, di proprietà del Comune di San Giovanni a Piro, per il decennio 2024-2033, che consente all'Ente di poter vendere i boschi per il taglio;

– che, pertanto, i terreni Comunali concedibili in Fida pascolo per il quinquennio 2026-2030 coprono una superficie di circa 802,28 ettari e sono individuati catastalmente nell'allegato A;

Richiamata la Determinazione Dirigenziale n. 41 del 14/07/2025 con la quale è stato approvato l'avviso per l'assegnazione in fida pascolo dei terreni gravati da uso civico di pascolo per il quinquennio 2026/2030 ed il relativo schema di domanda;

RENDE NOTO CHE

In esecuzione al vigente Regolamento comunale per la gestione e l'uso dei pascoli di proprietà del Comune di San Giovanni a Piro, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 35 del 08/10/2018, tutti coloro che, in possesso dei requisiti previsti dal suddetto regolamento, residenti nel territorio del Comune di San Giovanni a Piro, intendano immettere bestiame sui pascoli comunali, dovranno far pervenire entro il termine perentorio del 28/02/2026 secondo le modalità di cui al successivo punto (Modalità di presentazione delle domande) la seguente documentazione:

1. Istanza redatta utilizzando esclusivamente sull'apposito modello "Allegato A: Istanza di concessione pascoli quinquennio 2026/2030", scaricabile dal sito istituzionale dell'Ente all'indirizzo www.comune.sangiovannipiro.sa.it/ oppure da richiedere direttamente all'ufficio tecnico comunale, compilata con tutti i dati richiesti;

2. Copia del registro di stalla aggiornato, rilasciato dal Servizio dell'Anagrafe Bovina, con individuazione dei contrassegni auricolari dei capi adulti fidati;
3. Copia di tutte le certificazioni sanitarie obbligatorie ai sensi di legge in materia di polizia veterinaria ed in particolare del certificato veterinario, rilasciato dall'A.S.L. di appartenenza, da cui si evince che i capi da avviare al pascolo e l'allevamento da cui provengono non sono affetti da malattia alcuna;
4. Visura camerale aggiornata
5. Copia del documento di identità in corso di validità;

Beneficiari del diritto di pascolo (art. 3 del regolamento del pascolo)

Possono presentare domanda per la concessione in fida pascolo dei terreni di proprietà dell'Ente:

- a) i cittadini residenti nel Comune di San Giovanni a Piro in possesso dei requisiti necessari a poter esercitare tale diritto secondo le vigenti normative;
- b) i cittadini non residenti nel Comune di San Giovanni a Piro coloro che, in regola dal punto di vista tecnico-fiscale e con il pagamento dei canoni pregressi ed attuali di fida pascolo, risultano assegnatari di aree pascolabili (art.100, 126 e 127 del Regolamento regionale n. 3/2017) gravato da uso civico precedentemente, per un periodo non inferiore a due anni, all'entrata in vigore del "Regolamento fida pascolo" del Comune di San Giovanni a Piro;

Ai fini delle assegnazioni verranno rispettati i seguenti criteri di priorità:

- a) la buona condotta morale e civile;
- b) l'essere capofamiglia;
- c) l'essere allevatore a titolo principale;
- d) essere cittadino residente.

I cittadini non residenti, che non possiedono i requisiti previsti dall'art. 3 del Regolamento del Pascolo, saranno ammessi in via eccezionale con riserva ed accordati in graduatoria con apposito atto dell'Amministrazione comunale, secondo le modalità previste dall'art. 23 c. 2 del Regolamento del Pascolo.

Modalità di presentazione delle domande

Le domande, redatte secondo l'apposito modello scaricabile dal sito istituzionale del Comune di San Giovanni a Piro all'indirizzo www.comune.sangiovannipiro.sa.it, dovranno pervenire entro il 28/02/2026. La domanda potrà essere presentata direttamente all'Ufficio Protocollo del Comune oppure tramite PEC al seguente indirizzo: tecnico.sangiovannipiro@asmepec.it dovrà recare in oggetto la dicitura "FIDA PASCOLO – QUINQUENNIO 2026/2030". Nel caso di presentazione diretta all'ufficio protocollo, la data è comprovata esclusivamente dal contrassegno apposto sulla domanda.

All'istruttoria delle domande, pervenute nei termini e secondo le modalità sopra descritte, provvederà l'Ufficio Tecnico. Il Responsabile del Servizio adotta il provvedimento di concessione in fida pascolo (assegnazione annuale) in favore dei soggetti ammessi, che dovrà essere notificato ai medesimi per l'accettazione.

Canone

Il canone di fida pascolo, secondo quanto disposto con deliberazione di Consiglio Comunale n. 35 del 08/10/2018, da corrispondere integralmente prima dell'emissione del certificato di fida pascolo, è così determinato:

PROSPETTO TARIFFARIO			
	TARIFE PER CAPO	Per i RESIDENTI	Per i NON RESIDENTI
	Bovini con oltre due anni di età	€ 20,00	€ 40,00
	Bovini da sei mesi a due anni di età	€ 12,00	€ 24,00
	Bovini di meno di sei mesi di età	€ 8,00	€ 16,00
	Equini di oltre sei mesi di età	€ 20,00	€ 40,00
	Equini fino a sei mesi di età	€ 8,00	€ 16,00
	Ovini e Caprini	€ 3,00	€ 6,00

Periodo di Fida

Il pascolo nei terreni pascolivi tra i 400 e gli 800 metri s.l.m. è concesso dal 1° ottobre al 15 maggio;

Divieti

Oltre ai divieti di cui al Regolamento

1. è vietato il pascolo brado;
2. è vietato il pascolo senza custodia, il custode deve avere un'età non inferiore a 16 anni. Ad ogni custode non possono essere affidati più di cinquanta capi di bestiame grosso o più di cento capi di bestiame minuto;
3. il pascolo di qualsiasi specie di bestiame, nei pascoli e negli altri terreni saldi pascolivi percorsi da incendio, è vietato per un anno dall'incendio;
4. nei boschi cedui, il pascolo del bestiame ovino è vietato per un periodo di anni quattro dopo il taglio e, quello del bestiame bovino ed equino, per un periodo di sei anni dopo il taglio;
5. nelle fustaie e nei cedui in conversione, il pascolo degli animali ovini è vietato prima che il novellame abbia raggiunto l'altezza media di 1,50 metri e, quello degli animali bovini ed equini, prima che il novellame abbia raggiunto l'altezza media di 3 metri;
6. nei boschi distrutti o gravemente danneggiati dagli incendi o da altre cause, nei boschi troppo radi o deperimenti, il pascolo è vietato per dieci anni e, comunque, fino a quando l'Ente delegato territorialmente competente non abbia adottato uno specifico provvedimento di rimozione del divieto;
7. nei boschi chiusi al pascolo è vietato immettere animali, tuttavia, è consentito il solo transito del bestiame da avviare al pascolo, purché effettuato, senza soste, lungo strade, piste, tratturi e mulattiere;
8. nelle fustaie disetanee ed irregolari e nei cedui a sterzo, il pascolo è sempre vietato;
9. il pascolo delle capre nei boschi è sempre vietato;

10. è fatto divieto del pascolo in tutte le circostanze in cui lo stesso è pregiudizievole per l'incolumità pubblica;
11. è proibito portare al pascolo un numero superiore di capi rispetto a quello autorizzato;
12. è proibito introdurre gli animali fidati in località diversa da quella concessa;
13. è fatto esplicito divieto, sotto pena della revoca della fida, del sub-affidamento.

Obblighi

I richiedenti si impongono a rispettare gli obblighi indicati nel "Regolamento Comunale", a pena del decadimento dalla concessione, e precisamente:

- 1) Favorire la fertilità, la produttività ed il ricoprimento delle aree a pascolo (art. 4 c. 4 Regolamento del Pascolo);
- 2) Gli animali condotti al pascolo devono essere custoditi (art. 5, c. 3, lettera a) del Regolamento del Pascolo) da persone di età superiore a 16 anni nella proporzione di almeno un custode ogni 50 capi di bestiame bovino/equino o 100 capi di bestiame minuto (art. 10 c. 3 del Regolamento del Pascolo);
- 3) Effettuare periodicamente la manutenzione delle aree concesse in fida pascolo mediante la pulizia eseguita a mano di sterpi, rovi e legna secca al fine di salvaguardarle dagli incendi;
- 4) Esercitare il pascolo solo durante il periodo compreso tra il 1° ottobre ed il 15 maggio (art. 13 c. 2 del Regolamento del Pascolo);
- 5) Esercitare il pascolo solo ed esclusivamente nelle aree indicate sul certificato di fida pascolo (art. 14 c. 3 del Regolamento del Pascolo).

Vigilanza

Il controllo, circa il rispetto delle presenti norme sui terreni soggetti a pascolo, è demandato al Corpo di Polizia Locale e al Corpo Forestale dello Stato e agli altri Organi di Polizia, competenti per territorio.

Il controllo igienico-sanitario del bestiame ammesso al pascolo sarà attuato dal personale delle strutture del Servizio Sanitario Veterinario competenti per territorio (art. n. 33 del Regolamento del Pascolo).

Dalla Residenza Municipale



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Arch. Giuseppe DEL MEDICO